

Un mondo verde

Parliamo dell'11° obiettivo dell'Agenda 2030 sulle città e comunità sostenibili. Rendiamo bella la nostra scuola per capire il valore delle piante e componiamo dei giardini acquatici.

di **Elena Fascinelli** 02 febbraio 2021



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza in scienze e in materia di cittadinanza.



TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino osserva con attenzione gli ambienti e i fenomeni naturali.



OBIETTIVI

ANNI 3-4

- Impegnarsi per realizzare qualcosa per il bene comune.
- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia.



ANNI 3-4: ANGOLI DI NATURA

1. Rendiamo verde la scuola
2. Osserviamo le piantine
3. Raffiguriamo la natura
4. Le nostre composizioni
5. Coinvolgiamo le famiglie



ANNI 4-5: GIARDINI ACQUATICI

1. Un giardino straordinario
2. La città grigia
3. Creiamo i giardini acquatici
4. Decoriamo la scuola



STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

1. Musica [lo sono come un albero](#)
2. Approfondimento [Come trasformare le cassette di](#)

ANNI 4-5

- Conoscere e interagire con rispetto con ogni forma vegetale.
- Provare tecniche di composizione con materiali naturali.

legno

3. Ascolta il libro [Un giardino straordinario](#)
4. Video [La leggenda del marimo](#)
5. Video [Milo e il rispetto della natura](#)

Mandiamo alle famiglie un biglietto per invitarle ad acquistare una piantina verde o fiorita con il loro bambino, spiegando che ci servirà per un percorso di osservazione e scoperta. Se ne abbiamo la possibilità, organizziamo un'uscita in un vivaio per acquistarle tutti insieme. Chiediamo anche di portare un semplice cartoncino illustrativo con il nome della piantina e le indicazioni per la sua cura (quantità d'acqua ed esposizione alla luce). Procuriamo cassette di legno o di plastica, rami di varie grandezze, ciotole trasparenti, vasi, stoffe in tinta unita.

Educazione civica: Educiamo alla cura delle piante, alla sensibilità e alla bellezza

ANNI 3-4: ANGOLI DI NATURA

ATTIVITÀ 1

Rendiamo verde la scuola



- Chiediamo ai bambini di portare a scuola la piantina, che hanno acquistato con i genitori, e il cartoncino con il nome e le indicazioni per la sua cura. Procuriamoci delle piantine da dare a chi ne fosse sprovvisto.
- Consegniamo una piantina anche a Scheggia per parlare dell'importanza e della funzione delle piante. Ascoltiamo e cantiamo insieme la canzone *lo sono come un albero*.
- Mettiamo le piantine su un tavolo e osserviamole con attenzione a turno. Chiediamo chi l'ha acquistata, se conoscono il nome della piantina e perché l'hanno scelta.

ATTIVITÀ 2

Osserviamo le piantine

- Accompagniamo i bambini nell'osservazione con domande sulle varie parti e caratteristiche delle piante: i fiori, le foglie, il colore, la struttura e così via.
- Chiediamo che cosa serve alle piante per stare bene e crescere e riportiamo le risposte su un cartellone, disegnando alcuni simboli semplici e condivisi.

- Osserviamo il cartoncino di ogni pianta e cerchiamo di comprendere insieme le indicazioni di cura riportate. Poi, confrontiamole con le nostre ipotesi riportare sul cartellone.
- A piccoli gruppi facciamo un giro nella nostra sezione e, se possibile, negli spazi comuni per definire quali risultino adatti a ospitare piantine che chiedono molta o poca luce.
- Inseriamo fra i vari incarichi dei bambini, se non c'è già, anche quello di cura delle piantine. Stabiliamo una turnazione per innaffiarle, concimarle e controllare il loro stato di salute.

ATTIVITÀ 3

Raffiguriamo la natura

- Proviamo a rappresentare le piantine usando la tecnica grafica o pittorica preferita.
- Facciamo scegliere ai bambini il formato del foglio in modo che riescano a realizzare al meglio la loro copia dal vero. Mettiamo la piantina davanti a ogni bambino e chiediamo di osservarla e di riprodurla come desiderano.



ATTIVITÀ 4

Le nostre composizioni

- Parliamo con i bambini di come rendere più bella la nostra scuola con le piantine e i materiali che abbiamo a disposizione. Chiediamo: “Quale colore ti piacerebbe da mettere accanto alla tua piantina? C’è un contenitore che preferisci per ospitarla? Perché?”
- Facciamo una ricerca su Internet per trovare suggerimenti su come creare composizioni con le cassette colorate e sottolineiamo come gli spazi vengano resi più belli con l’aggiunta di piante e composizioni colorate.
- Mettiamo a disposizione dei bambini le cassette colorate (**Per fare**), le stoffe, i rami, le ciotole e i vasi e creiamo dei gruppi di due o tre bambini.
- Invitiamoli a creare delle composizioni usando i materiali forniti.
- Creiamo angoli con rami appoggiati a terra o infilati in vasi, tulle o stoffe per formare macchie di colore a terra o su tavoli con le piantine inserite in vasi e contenitori, cassette sovrapposte con le piantine appoggiate qui e là a gusto dei bambini.
- Ai bambini disabili o in difficoltà, nel momento di creazione degli spazi compositivi, affianchiamo dei compagni con cui hanno una relazione affettiva ed emotiva e che sappiano comprendere le loro indicazioni in modo che si sentano partecipi.
- Invitiamo i bambini a modificare le loro composizioni quando lo desiderano e a curare le piantine secondo le indicazioni condivise.

PER FARE

Coloriamo le cassette

CHE COSA SERVE

Cassette di legno, di plastica e di cartone di formati diversi, colori a tempera e acrilici, smalti ad acqua, pennelli.

COME SI FA

1. Individuiamo i colori adeguati a seconda delle varie superfici da dipingere; per esempio, usiamo i colori acrilici per la plastica.
2. Chiediamo ai bambini di dipingere usando un solo colore per cassetta, in modo da far risaltare le composizioni che faremo successivamente con le piantine, e di ricoprire con cura tutte le superfici, anche con passaggi successivi di colore.



3. Alcune cassette di legno lasciamole al naturale verniciandole con smalto trasparente ad acqua, perché mantengano colore e venature.
4. Leggi l'approfondimento [Come trasformare le cassette di legno.](#)



ATTIVITÀ 5

Coinvolgiamo le famiglie

- Fotografiamo i vari angoli e sistemiamo le fotografie in un portafoglio a fogli trasparenti con l'aggiunta di qualche testo di spiegazione.
- Mandiamo a casa questa documentazione chiedendo a qualche genitore o nonno con il pollice verde di portare a scuola nuove piantine, nel caso qualcuna delle nostre si secchi.
- Usiamo le cassette non utilizzate per creare contenitori per giochi, libri e materiali, librerie o zone di appoggio in esterno e in interno.

ANNI 4-5: GIARDINI ACQUATICI

ATTIVITÀ 1

Un giardino straordinario

- Leggiamo o ascoltiamo insieme la storia *Un giardino straordinario* e commentiamola con i bambini.
- Prepariamo in una zona del salone o in palestra, una grande superficie di carta da pacco bianca unendo, in caso, più fogli fra loro. Fissiamo il grande foglio a terra con del nastro adesivo di carta.
- Invitiamo i bambini a sedersi tutti a terra distanziati da un lato del foglio. Noi prendiamo il bastone con il pastello a olio grigio attaccato in fondo e posizioniamoci dall'altro lato.

ATTIVITÀ 2

La città grigia

- Raccontiamo nuovamente la storia, ricordandola insieme ai bambini, e mentre parliamo iniziamo a disegnare sul foglio quadrati e rettangoli diversi fra loro per grandezza, uno accanto all'altro a comporre una città, come quella del racconto. Aggiungiamo con il bastone porte, finestre, balconi con uno stile semplice e lineare.
- Mettiamo a disposizione pastelli morbidi a olio e pennarelli con punte diverse: invitiamo i bambini a turno a disegnare fiori e piante diverse sui vari edifici del foglio.



- Mentre disegnano spostiamoci intorno al foglio e suggeriamo di ricordare le varie tipologie di foglie, i diversi colori e le tantissime varietà di piante presenti in natura.
- Aggiungiamo disegni verdi e floreali fino a che il cartellone non sarà pieno. Appendiamolo e chiediamo ai bambini se anche a loro piacciono le piante e perché.
- Se ne abbiamo possibilità, fotografiamo il viso di tutti i bambini, stampiamolo e ritagliamolo. Invitiamo ognuno a “incollarsi” sul cartellone dove preferisce.

- Per i bambini con difficoltà di prensione e coordinamento occhio/mano creiamo con del cartoncino degli stencil di grandi dimensioni con delle forme di fiori. In questo modo tutti potranno collaborare sentendosi capaci.

ATTIVITÀ 3

Creiamo i giardini acquatici

- Ascoltiamo insieme *La leggenda del marimo*, l'alga giapponese da cui prendono spunto le seguenti attività.
- Recuperiamo vari contenitori di plastica trasparente: contenitori per i pesci, il fondo dei boccioni per l'acqua, piccole vaschette a bordo alto, caraffe, vasi e così via.
- Raccogliamo, anche con l'aiuto dei bambini, sassi di varie forme e colori, piccoli e di media misura, rami, conchiglie, pigne e così via. Ricordiamoci che i materiali andranno messi in acqua, per cui scegliamo quelli che non si rovinano troppo facilmente.
- Mettiamo sul fondo dei contenitori uno strato di sassolini piccoli come base e poi componiamo un giardino acquatico utilizzando a piacere gli altri materiali a disposizione.
- Una volta che la composizione sarà finita riempiamo il contenitore con dell'acqua, versandola lentamente da una caraffa.



Educazione civica: Sperimentiamo rispetto, fatica, attesa che sfociano nella condivisione

ATTIVITÀ 4

Decoriamo la scuola

- Mettiamo tutte le composizioni sui tavoli e giriamoci intorno osservandole e commentando le scelte compositive di ognuno.
- Chiediamo a ognuno di sistemare la sua creazione in uno spazio che vuole rendere più bello: vicino a una finestra, su una mensola o un tavolino, sopra un mobile e così via.
- Controlliamo insieme, di tanto in tanto, che la composizione rimanga sempre gradevole, sostituendo eventuali materiali rovinati e/o cambiando l'acqua.
- Infine, realizziamo con i bambini delle composizioni verticali (**Per fare**) da utilizzare per decorare le pareti.

PER FARE

Composizioni “in libertà”

CHE COSA SERVE

Cartone da imballaggio, tempera bianca, pennarello indelebile nero, materiali naturali (foglie, pigne, rametti, fiori secchi...), colla vinilica e a caldo.

COME SI FA

1. Tagliamo dei quadrati di cartone di circa 20 x 20 cm e chiediamo ai bambini di colorarli con la tempera bianca.
2. Tagliamo un quadrato 10 x 10 cm e diamolo a turno ai bambini per appoggiarlo su quello dipinto di bianco nella posizione che desiderano e tracciare il contorno con un pennarello indelebile nero.
3. Usando i materiali a disposizione invitiamo i bambini a realizzare una composizione all'interno del quadrato più piccolo. Lasciamoli liberi di incollare i materiali in



verticale o in orizzontale e aiutiamoli a fissare quelli più difficili con la colla a caldo.

4. Mettiamo due ganci per appendere sul retro e attacchiamo le composizioni sistemandole come piace ai bambini.

Per saperne di più

- Brown, P. (2018). *Il giardino curioso*. Torino: Giralangolo.
- Boughton, S. (2018). *Un giardino straordinario*. Milano: Terre di Mezzo.
- Video [“Milo e il rispetto della natura”](#).
- Legambiente [“Nontiscordardimè – operazione scuole pulite”](#).

👁 Osserviamo e valutiamo

Durante il percorso osserviamo se il bambino:

- accosta materiali e li compone secondo un gusto personale e originale;
- spiega e motiva le proprie scelte.

Chiediamo: durante le attività hai chiesto aiuto a qualcuno? Per fare cosa?

Riflettiamo: i bambini hanno espresso vissuti, idee e pensieri?